



**COMUNE DI DELICETO**

*PROVINCIA DI FOGGIA*

**Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole".**

## **PROGETTO DEFINITIVO**

**Inquadramento su Aree percorse dal fuoco**

COD. ID.	JD9EAK1				
Livello prog.	Tipo documentazione		N. elaborato	Data	Scala
PD	Definitiva		4.2.8.8	02 / 2021	-

Nome file	
-----------	--

### **REVISIONI**

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	FEBBRAIO 2021	PRIMA EMISSIONE		FS	FS

**COMMITTENTE:**



**SINERGIA EWR2 SRL**

Centro direzionale snc, Is. G1  
80143 Napoli (NA), Italia  
P.IVA 09608101219

**PROGETTAZIONE:**

**ING. FULVIO SCIA**

Centro Direzionale snc, Is. G1  
80143 Napoli (NA), Italia  
email: ing.scia@gmail.com  
tel: +39 3389055174

	Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"	Febbraio 2021
---	---	---------------

## INDICE

1	AREE PERCORSE DAL FUOCO (art. 10 L. 353/2000) .....	2
---	---	---

 <p><b>SINERGIA</b> Energy Green Power</p>	<p>Progetto per la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 8 aerogeneratori con potenza complessiva di 48 MW, sistema di accumulo di 25 MW e opere di connessione alla RTN, sito nel Comune di Deliceto (FG) in località "Viticone - Le Gattarole"</p>	<p>Febbraio 2021</p>
---	--	----------------------

## 1 AREE PERCORSE DAL FUOCO (ART. 10 L. 353/2000)

Gli incendi boschivi innescano processi di degrado del suolo e di perdita della copertura vegetale, in quanto i terreni colpiti dal fuoco sono spesso interessati da fenomeni di erosione superficiale del suolo.

Il passaggio del fuoco infatti, oltre a distruggere la copertura vegetale riducendone l'azione regimante ed antierosiva, causa anche l'innescò di processi chimico-fisici nel suolo che ne facilitano il degrado. Il calore sviluppato dall'incendio, con temperature che raggiungono e superano i 500 °C, altera sensibilmente le proprietà del suolo. Da un punto di vista fisico il suolo non è più plastico, la porosità diminuisce, i singoli granuli diventano duri e disaggregati, più disponibili ad essere erosi. In sostanza si ha distruzione della struttura del suolo.

La Legge 353 del 21 novembre 2000, stabilisce nell'art. 10 una serie di vincoli a cui sono soggetti i terreni percorsi da incendi. Di seguito si riporta il comma 1 del suddetto articolo:

“Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia”.

Il progettista

- Ing. Massimo Magnotta, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n° A10610, nato a Rocchetta Sant'Antonio Prov. (FG) il 04/06/1968, residente in Bari, CAP 70125, Prov. BA, al Corso A. De Gasperi 296/15, Codice Fiscale MGNMSM68H04H467M;

sulla base delle informazioni reperite al seguente link <http://www.pcn.minambiente.it/mattm/servizio-wms/> (Geoportale Nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare) e della cartografia in allegato, assevera che negli ultimi 10 anni le aree oggetto d'intervento (parco fotovoltaico e opere connesse) non sono state interessate da incendi e pertanto non rientrano nelle aree percorse dal fuoco.

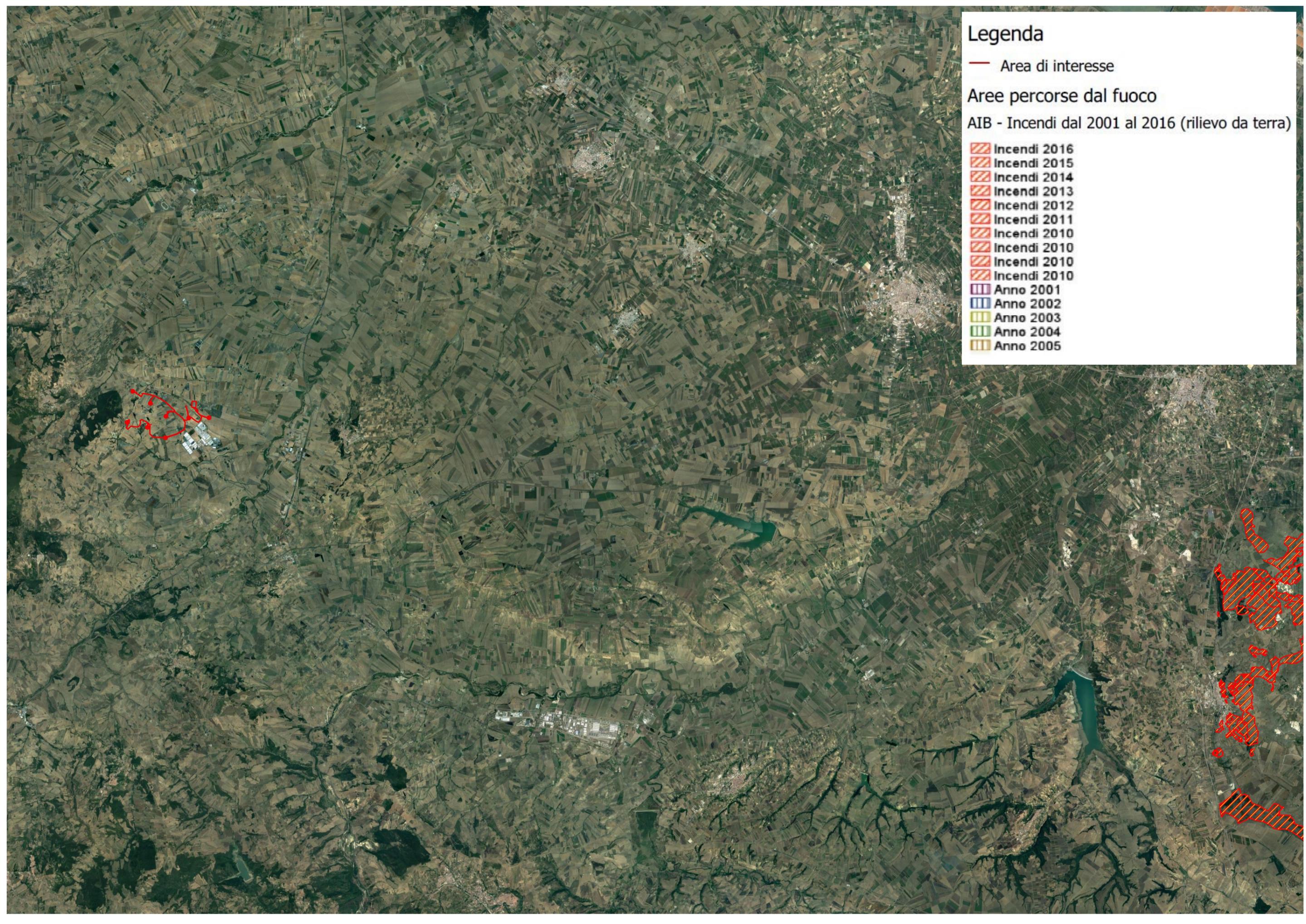
# Legenda

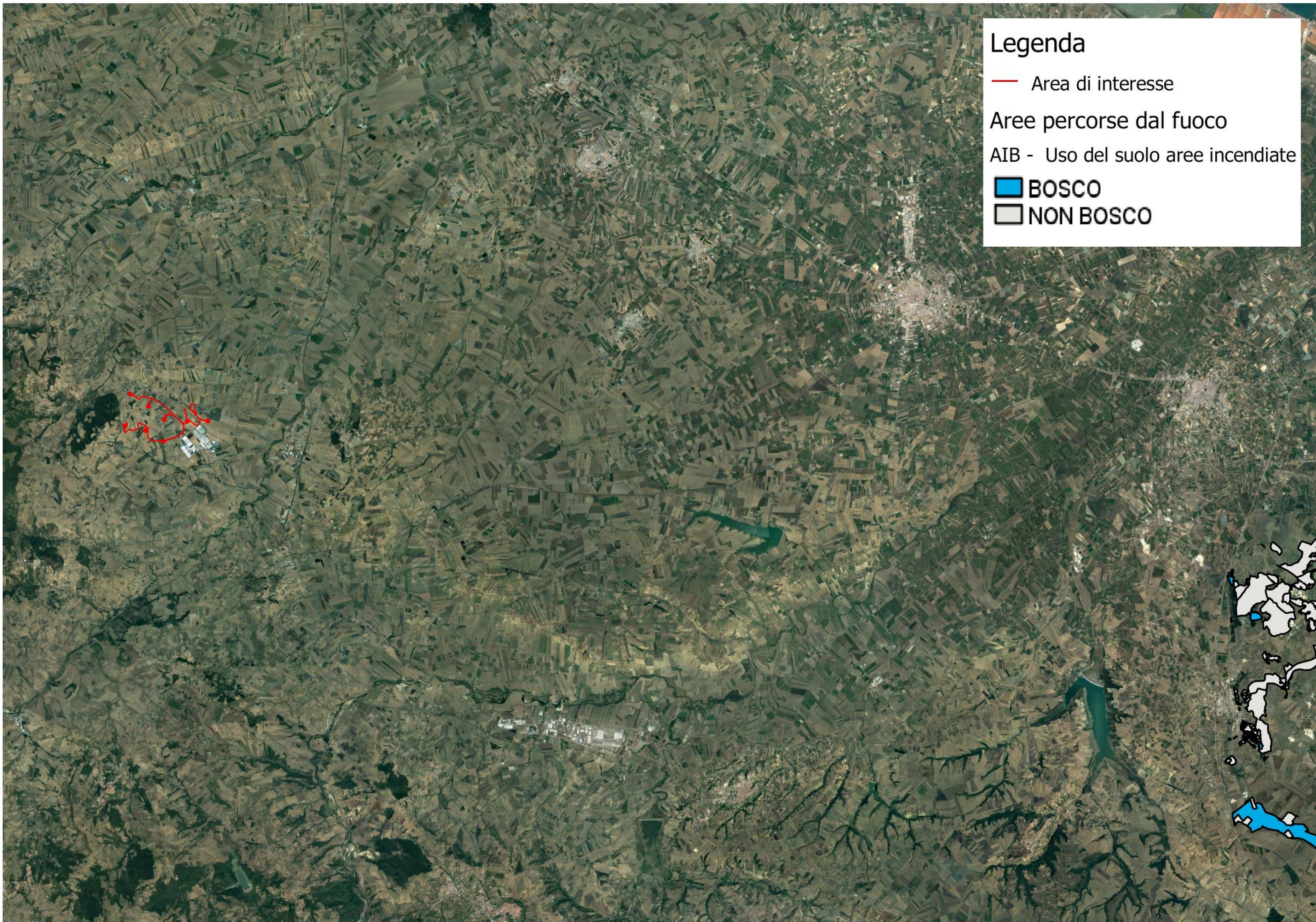
— Area di interesse

Aree percorse dal fuoco

AIB - Incendi dal 2001 al 2016 (rilievo da terra)

-  Incendi 2016
-  Incendi 2015
-  Incendi 2014
-  Incendi 2013
-  Incendi 2012
-  Incendi 2011
-  Incendi 2010
-  Incendi 2010
-  Incendi 2010
-  Incendi 2010
-  Anno 2001
-  Anno 2002
-  Anno 2003
-  Anno 2004
-  Anno 2005





### Legenda

— Area di interesse

Aree percorse dal fuoco

AIB - Uso del suolo aree incendiate

■ BOSCO

■ NON BOSCO

# Legenda

— Area di interesse

AIB - Rischio incendi generale

- Rischio molto alto in habitat prioritari
- Rischio alto in habitat prioritari
- Rischio molto alto in habitat non prioritari
- Rischio alto in habitat non prioritari

